

## Valutazione finale del progetto HIHTAST

A fine maggio 2014, con il meeting transnazionale in Belgio, si è concluso il progetto “HIHTAS – Hand in Hand To a Social Tomorrow” avviato nel settembre 2012, approvato e finanziato con il sostegno della Commissione Europea nell’ambito del Lifelong Learning Programme.

L’idea di cimentarsi con la progettazione europea e di diventare cittadini attivi in Europa, si sviluppa nel 2011 quando il Consiglio CIF decide di investire in maniera più incisiva sulla formazione non formale degli adulti, ed in particolare sulle competenze informatiche dei cittadini over 60, non soltanto per abbattere il *digital divide* e favorire la socializzazione *on line*, ma anche per fornire strumenti di utilizzo quotidiano per l’accesso ai servizi sia privati che della pubblica amministrazione.

È iniziato quindi un lavoro di ricerca, in primis di un bando adeguato agli obiettivi prefissati e, secondariamente, di partner stranieri interessati a questo tipo di intervento.

La partecipazione della presidente ad un evento in cui erano presenti rappresentanti di organizzazioni provenienti da tutti i paesi europei in relazione alla presentazione dell’*Anno Europeo dell’Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni*, ha permesso di prendere contatti diretti e di creare un gruppo di progettazione che ha portato, nel febbraio 2012, alla presentazione del progetto HIHTAST.

I paesi partner sono stati: Belgio, Regno Unito, Portogallo, Turchia; per l’Italia il CIF di Vicopisano e l’Università Ca’ Foscari di Venezia.

Il progetto aveva come obiettivo finale la formazione informatica degli over 65 con lo scopo di favorire sia la socializzazione attraverso internet che di fornire capacità e competenze per poter accedere a siti pubblici e privati e svolgere pratiche quotidiane di tipo burocratico o di svago.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, Cifvicopisano ha proceduto in due step; in una prima fase sono stati formati 4 senior, già in possesso di competenze informatiche di base, aggiornandoli sui più recenti strumenti informatici di comunicazione, ma soprattutto fornendo strumenti di didattica peer to peer che hanno permesso loro, nella seconda fase, di svolgere il ruolo di facilitatori nei corsi svoltisi nella seconda parte del progetto.

Nella seconda fase sono stati realizzati, dalla fine di novembre fino a metà maggio, 3 corsi per over 65 cui hanno partecipato 24 senior e, in aggiunta, attività di formazione individuale per 2 senior over 80.

Al progetto hanno partecipato anche i volontari del servizio civile in qualità di docenti/tutor, in affiancamento ai facilitatori.

La didattica della seconda fase del progetto HIHTAST si è svolta quindi sia utilizzando il *Peer Tutoring*, sia sfruttando l'incontro intergenerazionale tra gli allievi senior e i ragazzi del servizio civile che, come docenti e tutor, hanno gestito la formazione.

Il Peer Tutoring è un metodo basato sull'approccio cooperativo dell'apprendimento ed ha lo scopo di superare il disorientamento e la confusione che spesso accompagnano lo studio in età avanzata: gli allievi vengono divisi in piccoli gruppi ed uno di loro svolge il ruolo di docente/tutor aiutando gli altri a procedere con più indipendenza.

Nel programmare le attività didattiche, abbiamo tenuto in considerazione che gli over 60 prediligono gli scambi di informazioni con persone che sono utenti "attivi" e preferiscono risolvere i problemi in gruppo e in maniera creativa, sotto la guida di un facilitatore. Quindi abbiamo cercato di proporre attività che facilitassero gli scambi reciproci, progettando una didattica stimolante e diversificata, con attività collegate alla vita quotidiana.

La creazione di uno spazio relazionale aperto al contributo di tutti, l'aspetto comunicativo – vivace, semplice e stimolante - adottato dai ragazzi in servizio civile, la scelta ragionata di materiali didattici da far utilizzare anche autonomamente dai senior e la creazione di video tutorial, hanno reso molto positiva questa esperienza, come testimonia l'intervento di Vania al meeting di Lisbona: *"...Ho partecipato alla prima parte del progetto seguendo il percorso formativo riservato a chi era interessato ad aumentare le competenze informatiche e a proporsi come tutor nella didattica peer to peer del secondo corso rivolto a senior con nessuna competenza informatica.*

*Il primo percorso mi ha consentito di riprendere le conoscenze dell'inglese, di incrementare le conoscenze e le competenze informatiche soprattutto nella parte riguardante i social, l'utilizzo di skype e dropbox, l'installazione e l'utilizzo di applicazioni come open office, google chrome o per lo smartphone (es. postpay) e di conoscere le possibilità che internet offre per il disbrigo di pratiche quotidiane.*

*Un tempo si andava in piazzetta e socializzare significava parlare con le persone guardandole negli occhi. Oggi questo è possibile solo in parte.... chissà perché ma non c'è più il tempo. E se una volta la prima domanda a un tentativo di conoscenza era "ciao che fai di bello? Domani ritorni?" o un più diretto "mi dai il tuo numero?", oggi risolviamo tutto con un semplice "ci sei su facebook?". La tecnologia ha cambiato le nostre abitudini.*

*Sono molteplici le sfaccettature e le possibilità che si aprono a chi decide di socializzare con questi mezzi: è possibile seguire quanto avviene all'esterno e mantenere regolarmente contatti, anche visivi, con amici e familiari lontani. I forum di discussione possono consentire, soprattutto a chi non può muoversi da casa, di mettersi in contatto con persone che hanno interessi analoghi e ciò contribuisce ad alleviare gli effetti dell'isolamento.*

*Personalmente, con l'iscrizione a facebook, e ad altri social ho avuto la possibilità di incontrare amici e persone che non sentivo da tempo, ma anche di conoscerne di nuovi. FB in particolare permette anche di scoprire, nel proprio territorio, un mondo immenso di volontariato e associazionismo che organizza eventi sia online che reali.*

*Con l'uso di internet posso inoltre accedere a siti istituzionali della provincia e del comune: qui mi è possibile seguire i lavori del Consiglio, consultare le delibere, essere aggiornata sulle varie opportunità locali, accedere ai servizi dell'ufficio tecnico ed inviare segnalazioni o richieste, utilizzare la modulistica per il disbrigo di pratiche, contattare la polizia municipale; attraverso FB posso seguire i lavori e gli eventi organizzati dal Consiglio delle Pari Opportunità e dalla Biblioteca comunale e prenotare libri e dvd o accedere all'ufficio turistico. Ho imparato inoltre ad utilizzare la rete free wireless del comune. Utilizzo la carta sanitaria elettronica che mi permette di accedere a vari siti per consultare ad esempio la mia posizione pensionistica (Inps e Inpdap) e la mia situazione sanitaria (risposte di esami effettuati). Trovo sul sito dell'Azienda sanitaria locale le informazioni utili per le prestazioni sanitarie di ogni tipo. Utilizzo l'home banking per controllare il mio conto corrente, fare eventuali investimenti, pagare i bollettini, ricaricare la carta telefonica. Utilizzo motori di ricerca e applicazioni per programmare i viaggi, prenotare il treno, l'aereo e l'hotel; uso google maps per visitare città e paesi. Comunico con i miei figli e con mio nipote!! attraverso Skype, WhatsApp. Ho fatto acquisti su eBay. Ogni volta che cammino per percorsi di trekking utilizzo applicazioni che mi permettono di visualizzare tanti parametri: i km, i passi, la velocità, le calorie consumate, i battiti cardiaci, e un GPS visualizza la mia posizione. Nei miei momenti di solitudine gioco a carte online. Non ho rinunciato a migliorare le mie conoscenze linguistiche di inglese, ed ogni giorno utilizzo siti interattivi e traduttori allo scopo. Queste applicazioni mi permettono di comunicare con amici di varie nazionalità: Laya in Israele, Mario in Australia, Alessandra in Argentina, Erivan dal Brasile, Karina in Finlandia. Ho creato i miei album fotografici scannerizzando e scambiando foto con altri. Insieme ad amici abbiamo utilizzato you tube in versione karaoke con divertimento assicurato!!.*

*Quest'anno ho partecipato come tutor facilitatore al secondo corso; è stata un'esperienza stimolante, responsabile e propositiva, che mi ha permesso di misurare le mie capacità comunicative e di verificare sul campo gli effetti concreti del lavoro svolto nel 2013; l'esperienza ha fatto sì che potessi ampliare la gamma di conoscenze ma soprattutto ho introdotto all'uso del pc una mia cara amica e il mio compagno.*

*Anche se è universalmente riconosciuto che i rapporti ed i contatti umani diretti sono da privilegiare, conoscenze e amicizie virtuali e reali possono convivere ed integrarsi a vicenda. E noi oggi qui ne siamo la prova!*

*Credo vivamente che in una società come quella italiana 2° nel mondo per la durata della vita, sia indispensabile pensare ed agire affinché i senior siano non spettatori, ma parte attiva ed integrante della società di oggi. A tal fine è necessario conoscere ed usare la tecnologia attuale. Iniziative come quelle del Cif di Vicopisano rivolte ad introdurre i senior all'informatica sono da apprezzare ed incentivare.”*

Anche per l'associazione l'esperienza è stata estremamente positiva; in particolare la partecipazione delle volontarie CIF ai meeting transnazionali organizzati all'interno del progetto, ha permesso di conoscere paesi e culture diverse, di instaurare rapporti con organizzazioni di volontariato all'estero, di costruire legami personali.

Organizzare un meeting a Vicopisano è stato un impegno importante che ha coinvolto tutte le aderenti che, nell'occasione, hanno testimoniato i valori, la storia e l'impegno della nostra associazione nel sostenere e accompagnare la crescita di ogni individuo in campo sociale e culturale. Questo impegno è stato gratificato dalla richiesta di due ospiti di svolgere da noi attività di volontariato: Camelia e Roland del Belgio sono stati per due mesi volontari al Cif, consentendoci ulteriori scambi culturali ed umani.